

**Policlinico via Santa Sofia**

# Test viabilità molte dei vigili «Lavori in vista per l'asfalto»

**Pronto soccorso.** A Metro shuttle e Brt si sono aggiunte le ambulanze

**CESARE LA MARCA**

Due collegamenti in bus essenziali per la mobilità sostenibile sul filo dei minuti e delle frequenze da rispettare - Brt e Metro shuttle della Circum - e un nuovo presidio d'emergenza sanitaria dove contano pure i secondi, stavolta per questione che può essere anche di vita o morte, per l'accesso delle ambulanze al nuovo Pronto soccorso del Policlinico: questo il nuovo scenario che caratterizza da due giorni lo stesso tratto di via Santa Sofia, direttrice di collegamento da nord con la città, polo universitario e scientifico già "sensibile" a una serie di criticità, e dove il parcheggio Santa Sofia resta largamente sottoutilizzato, nonostante navette e integrazioni



Il Brt davanti al Pronto soccorso del Policlinico (foto Santi Zappalà)

tariffarie tra sosta e bus. Ma se il "battesimo" del Pronto soccorso non a caso è stato effettuato di domenica, ieri c'è stato il primo "stress test" attendibile sul fronte

della viabilità, che è stato tutto sommato superato, ma che ha fornito anche un paio di indicazioni essenziali affinché via Santa Sofia non diventi una direttrice su cui possano rischiare di perdere efficienza Brt e Metro shuttle, e soprattutto dove le ambulanze possano rischiare di perdere minuti e secondi ancora più preziosi nei casi d'emergenza.

La prima è il rispetto del codice stradale, necessario ancora più di prima nella nuova situazione che accentra bus su corsia protetta e mista e ambulanze, e già ieri le multe sono fioccate per sosta irregolare sui controviali, prima e dopo il nuovo Pronto soccorso. Frequenti sono anche le inversioni azzardate, che rischiano di incrociare il percorso dei bus di Amt ed

Fce, questi ultimi proprio da ieri a frequenza raddoppiata, ogni 10 minuti anche il pomeriggio, e all'occorrenza ancora meno, dalla stazione "Milo" al parcheggio Santa Sofia. L'altra urgenza è quella relativa alle condizioni della sede stradale, dei controviali e della corsia centrale del Brt con i suoi cordoli davvero malridotti. «E' un problema che l'Amministrazione sta considerando - spiega l'assessore a Lavori pubblici e Mobilità Pippo Arcidiacono - entro pochi giorni saranno avviati infatti lavori di manutenzione dell'asfalto, intanto sul tratto dalla circonvallazione al nuovo Pronto soccorso». Con il Comune già nel baratro, anche un intervento ordinario e urgente come questo sarà un piccolo miracolo.